

COMITATO DI QUARTIERE
Contrada Piani di Caiano



ASSEMBLEA GENERALE del 22/03/2024

Si è svolta la prima Assemblea generale del 2024 organizzata dal Consiglio Direttivo del Comitato di Quartiere dei Piani di Caiano. La partecipazione non è stata così ampia, malgrado sia stato programmato un orario quasi serale proprio per dare modo alle persone di rientrare da lavoro ma senza per forza fare troppo tardi. L'inizio lavori è stato alle 19,30.

Questa Assemblea si è svolta in un periodo particolare che vede il nostro Comune, già commissariato a partire da fine gennaio 2024 e quindi senza una canonica guida amministrativa, proiettato verso le prossime elezioni amministrative che si terranno l'8 e 9 giugno prossimi.

I temi all'ordine del giorno hanno ricondotto inevitabilmente a questa fase preelettorale, che vede tutti noi cittadini preoccupati per il prossimo futuro di Rocca Priora in considerazione delle dimissioni anticipate presentate dall'ex Sindaca Anna Gentili, le quali hanno obbligato il Comune a passare ad una gestione provvisoria fino alle prossime elezioni.

Come di consueto l'Assemblea è iniziata con l'intervento del Presidente del Comitato di Quartiere, Daniele Digiamberardino. Dopo i ringraziamenti ai partecipanti il discorso si è incentrato su alcuni incontri avuti dal Consiglio Direttivo, ritenuti necessari proprio in vista delle prossime elezioni. Il primo si è tenuto l'8 marzo scorso con la sub-commissaria, incaricata dal Prefetto di Roma per consentire il proseguimento della gestione comunale ordinaria fino all'elezione del nuovo sindaco. Purtroppo le informazioni recepite non sono state confortanti: la situazione economica rilevata ha costretto la sub-commissaria a rivedere al rialzo tutte le aliquote inerenti tasse e servizi erogati dal Comune, allo scopo di sanare un oneroso buco di bilancio.

Ci sono stati poi altri incontri con alcuni esponenti delle liste che si presenteranno alle prossime elezioni. Vista la natura apartitica del Comitato di Quartiere (nel rispetto del suo Statuto) è stato necessario ascoltare le diverse correnti presenti nel nostro territorio. Questo per capire se i loro programmi andranno a coincidere con le necessità di noi cittadini: siamo una comunità che vive quotidianamente antiche problematiche mai risolte. I Piani di Caiano, ma non solo, hanno bisogno di far sentire la loro voce e di avanzare richieste utili ai residenti: questo sarà possibile solo confrontandoci con la futura amministrazione comunale.

A questa Assemblea generale sono stati invitati anche gli abitanti della zona Buero. Tra i presenti c'era Marco Monoscalco, il quale è intervenuto in rappresentanza di questa parte di Rocca Priora adiacente ai Piani di Caiano. A livello territoriale la via Tuscolana traccia, per così dire, il confine tra le due zone. Di fatto la maggior parte delle problematiche e delle conseguenti esigenze sono simili se non le stesse. Le differenze, forse più evidenti ad un primo sguardo della mappa cartografica di

zona, sono nell'ampia porzione di territorio che interessa il Buero e la scarsa concentrazione di abitazioni: quest'ultime sono infatti dislocate principalmente nella parte ovest.

Marco ha spiegato le difficoltà riscontrate negli anni ad organizzare e costituire un comitato di quartiere per il Buero: la scarsità di persone disponibili ad impegnarsi in tal senso ha di fatto impedito l'organizzazione di un vero e proprio comitato.

Secondo il "Regolamento comunale per la costituzione ed il funzionamento dei Comitati di quartiere", del 2015, il territorio di Rocca Priora può vedere la costituzione di sette comitati, ognuno operante in altrettanti ambiti territoriali che suddividono il Comune. Il documento stabilisce inoltre natura, compiti e modalità di costituzione dei vari comitati.

Viste le difficoltà, Marco auspicherebbe ad una futura unione dei due territori: far parte dei Piani di Caiano significherebbe poter avere una rappresentanza elettiva all'interno di un Direttivo allargato e di conseguenza poter evidenziare le esigenze di questa porzione di cittadinanza agli occhi dell'amministrazione comunale. Per ora possiamo sicuramente accogliere una proposta di collaborazione, che potrebbe svilupparsi in altro successivamente se ci saranno i giusti presupposti.

L'evento è proseguito con una rassegna di ciò che ancora non va e ciò che si potrebbe richiedere alla prossima amministrazione comunale.

Uno dei problemi, evidenziato dal pubblico presente in Assemblea, ha riguardato la poca attenzione al decoro urbano. Da tempo manca una più attenta manutenzione e pulizia delle strade e dei pochi marciapiedi presenti territorio.

I Piani di Caiano risentono anche della mancanza di uno spazio comune che funga da punto di riferimento dove ritrovarsi, parlare e tornare ad instaurare un tessuto sociale ormai quasi inesistente. Servirebbe inoltre un collegamento con il centro storico del paese e la costruzione di nuovi marciapiedi: uno di quest'ultimi doveva essere realizzato su via Tuscolana, nel tratto tra il bar Fondi e via di Velletri, ma mai realizzato. Bisognerebbe poi riparare le tettoie in legno che fungono da riparo presso le fermate del bus Cotral, ormai in decadenza senza manutenzione.

È stato anche ricordato uno dei grossi problemi di Rocca Priora ossia le strade di natura "privata", la cui gestione a livello comunale risulta assai difficile. Malgrado esista e sia stata evidenziata la soluzione per risolvere questa problema, non c'è stato fino ad ora il giusto interessamento da parte degli organi comunali. Questa situazione si ripercuote sui servizi che potrebbero e dovrebbero passare nella nostra zona, riscontrando importanti ostacoli di realizzazione. Parliamo per esempio delle condutture fognarie, oggi presenti solo su minima parte del territorio: la possibilità di allaccio è relegata a pochi tratti stradali e quindi la fossa biologica rimane per molti la sola possibilità di smaltimento dei reflui domestici. Molti di questi impianti privati, costruiti diversi decenni fa, non sono più a norma e/o non riescono più ad adempiere correttamente al loro lavoro e andrebbero quindi ricostruiti con l'accollo di ingenti spese per il singolo nucleo familiare.

Anche la situazione idrica non è delle migliori: a causa di inverni sempre meno piovosi il livello delle falde acquifere rimane basso, non viene reintegrato e quindi il rischio di pescare l'arsenico è alto. Servirebbero maggiori investimenti per consentire una migliore gestione dell'acqua potabile, andando anche ad agire su meccanismi utili al ripristino di alcune fonti naturali.

Il tema dell'acqua è direttamente legato al tema fognario: Acea, durante la conferenza del 2023 tenuta con il Comune e con il Consiglio Direttivo, ha palesato la sua intenzione di voler eseguire un controllo sugli attuali sistemi di smaltimento privati attivi di tutti coloro che non si collegheranno alla rete fognaria pubblica. Da qui potrebbe scaturire anche un problema di concessione della fornitura idrica potabile.

Insomma è stato evidente come l'intreccio di alcuni antichi e grossi problemi abbia recato gravi difficoltà a tutti i cittadini di Rocca Priora e continui a farlo. Veramente un peccato, viste le grandi potenzialità del nostro territorio legate soprattutto alla natura, al turismo e alla piccola ma importantissima imprenditoria locale. Quest'ultima legata al mondo pastorizio (ormai quasi estinto), alla gestione dei maneggi di importanza nazionale ed a tutta una serie di attività tipiche dei nostri luoghi che, non trovando il giusto supporto, stanno via via scomparendo.

In chiusura dell'Assemblea è stata ricordata l'importanza che riveste il tesseramento al nostro Comitato di Quartiere: il rinnovo dell'iscrizione annuale è oltretutto indispensabile per continuare ad utilizzare (gratuitamente) alcuni servizi organizzati dal Consiglio Direttivo per il Comitato. A tal proposito è stata comunicata la prossima riorganizzazione della chat Whatsapp: a causa di problemi tecnici dovrà essere cancellata e poi riproposta ex novo. Durante questa operazione verranno registrati all'accesso i soli numeri telefonici di coloro che risulteranno in regola con l'iscrizione 2024, nel rispetto del relativo regolamento.

L'Assemblea generale è terminata alle ore 20,55.